



CITTA' DI TORINO

Relazione dei Revisori

Bilancio di Previsione Finanziario

2023/2024/2025



CITTA' DI TORINO

**Parere dell'Organo di revisione
sulla proposta consiliare di approvazione del
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Zoccola

Rag. Raffaele Di Gennaro

Dott. Enrico Ferraro

L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 21 del 27 marzo 2023
PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'anno duemila ventitre, il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 12.00, si è riunito presso la sede del Comune di Torino il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con il verbale del Consiglio Comunale n. 76 dell'8 febbraio 2022, nelle persone dei Signori:

- Dott. Zoccola Paolo (Presidente);
- Rag. Raffaele Di Gennaro – (Revisore);
- Dott. Enrico Ferraro (Revisore);

Risultano presenti il Presidente, Dott. Paolo Zoccola e i componenti Rag. Raffaele Di Gennaro, e il Dott. Enrico Ferraro.

Sono presenti alla seduta il Dottor Paolo Lubbia, direttore Finanziario, la Dott.ssa Maria Assunta Petrozzino, Dirigente Area Finanziaria, la Dott.ssa Donatella Martello posizione organizzativa Servizio Bilancio.

L'organo di revisione:

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di Legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 <<Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali>> (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Torino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, li 27.03.2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Zoccola Dott. Paolo

Di Gennaro Rag. Raffaele

Ferraro Dott. Enrico



SOMMARIO

PREMESSA	
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	7
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	18
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	20
SPESE IN CONTO CAPITALE	29
FONDI E ACCANTONAMENTI	30
INDEBITAMENTO	32
ORGANISMI PARTECIPATI	34
PNRR	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	37
CONCLUSIONI	39

PREMESSA

I sottoscritti Zoccola Dott. Paolo, Di Gennaro Rag. Raffaele, Ferraro Dott. Enrico revisori nominati con delibera dell'organo consiliare con il verbale del Consiglio Comunale n. 76 del 8 febbraio 2022

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 22 marzo 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 22 marzo 2023 con proposta delibera n. 7634/2023 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL
 - visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione
 - visto il vigente regolamento di contabilità
 - visto i regolamenti relativi ai tributi comunali

Visto il positivo parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025.

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. N. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Torino registra una popolazione anagrafica al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 848.748 abitanti.



VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di bilancio, in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità, sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato n. 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025 differiti al 30 Aprile 2023 come stabilito dall'art.1, comma 775, della L. 29 dicembre 2022, n.197.

L'Ente ha derogato i termini di legge, previsti entro il 31/07/2022, per l'adozione degli strumenti di programmazione (DUP), il DUP è stato approvato dalla Giunta in data 22/03/2023 preliminarmente all'approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2023/2025.

L'Organo di Revisione ha verificato la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul bilancio di previsione 2023/2025, il Comune ha caricato la documentazione nella modalità *"Approvato dalla Giunta o dall'Organo esecutivo"* e al riguardo non sono segnalati errori.

L'Organo di Revisione, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune non è strutturalmente deficitario, rientrando nei parametri di cui al Decreto Interministeriale Interno Economia e Finanze del 28 dicembre 2018 (Gazzetta Ufficiale n.10 del 12 gennaio 2019).

L'Organo di Revisione, ha verificato il rispetto delle percentuali minime di copertura dei servizi a domanda individuale pari al 45,97% come si evince dalla deliberazione proposta n. 7633/2023 con oggetto: "D.lgs. 18 agosto 2000 N. 267 - Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali. Applicazione dell'art.172 lettera C), concernente Servizi Pubblici a domanda individuale." approvata dalla Giunta Comunale in data 22/03/2023 e in iter di approvazione del Consiglio Comunale.

Al Bilancio di Previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h) e all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- **programma triennale lavori pubblici** (art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018),
- **programmazione biennale di acquisti di beni e servizi** (art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018),
- **programmazione triennale fabbisogni del personale,**
- **piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008),

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il DUP e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

L'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un Regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

L'Organo di Revisione pone all'attenzione dell'Ente la tematica delle "spese relative a collaborazioni, consulenze studi e ricerche" poiché anche se i limiti quantitativi sono venuti meno con la norma dell'art. 57, comma 2 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con la Legge 19 dicembre 2019, n. 157 non è venuto meno l'obbligo di trasmettere alla Corte dei Conti gli atti di importo superiore a 5.000,00 euro riferiti a tali spese (art. 1, comma 173, L. n. 266/2005) con relativa valutazione dell'Organo di Revisione, il cui unico limite di spesa complessivo è quello indicato dal programma

annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008.

Si ribadisce pertanto l'invito all'Ente a predisporre tempestivamente tale programma, così come previsto dalle disposizioni della normativa vigente come peraltro già richiesto nel parere al bilancio dell'anno precedente.

VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2023-2025

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta tutte le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La Giunta Comunale ha approvato con delibera n. 34/2023 del 31/01/2023 il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 sulla base dei dati di preconsuntivo e relativo alle complessive entrate e uscite dell'Ente derivanti dalla gestione dell'esercizio finanziario 2022, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione presunto (+/-)	€ 777.215.738,58
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 60.033.725,24
b) Fondi accantonati	€ 1.392.863.068,13
c) Fondi destinati ad investimento	€ 5.049.722,06
d) Fondi liberi	€ -
DISAVANZO DA RIPIANARE	€ -680.730.776,85

Alla data odierna il risultato di amministrazione presunto risulta applicato al bilancio di previsione, esercizio 2023, per euro 19.995.290,92.

Risultato di Amministrazione	31/12/2022	Applicato al bilancio di previsione 2023/2025	Non applicato
Parte accantonata	€ 1.392.863.068,13	€ 19.233.895,97	€ 1.373.629.172,16
Parte Vincolata	€ 60.033.725,24	€ 761.394,95	€ 59.272.330,29
Parte destinata agli investimenti	€ 5.049.722,06	€ -	€ 5.049.722,06
Totale	€ 1.457.946.515,43	€ 19.995.290,92	€ 1.437.951.224,51

L'Ente, con deliberazione G.C. n. 859 del 13/12/2022, ha deliberato per l'esercizio 2023 il ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria fino a concorrenza dell'importo di euro 381.960.849,31 pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate in competenza nell'anno 2021, come previsto dall'art. 222, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Al 31/12/2022 non risultano anticipazioni da rimborsare.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Il Bilancio di Previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Nel bilancio di previsione 2023/2025 risultano essere state applicate in esercizio provvisorio quote del risultato di Avanzo di Amministrazione presunto vincolato e accantonato, come segue:

Avanzo vincolato da trasferimenti € 761.394,95 così composto

- € 633.052,50 per fondi relativi al servizio di accompagnamento al piano Urbano Integrato della Città finanziato dal PNRR (Deliberazione della Giunta Comunale n. 65/2023)
- € 81.624,56 per contributi ministeriali collegati ai maggiori oneri relativi agli amministratori (Legge n.234/2021) (Deliberazione della Giunta Comunale n. 65/2023)
- € 46.717,89 per trasferimenti ministeriali per iniziative varie di carattere culturale (Deliberazione della Giunta Comunale n. 100/2023)

Inoltre, è stata applicata al bilancio di previsione 2023/2025 la quota accantonata dell'utilizzo del Fondo Anticipo liquidità (F.A.L.) per € 19.233.859,97, pari all'importo della quota rimborsata nell'esercizio precedente.

Le risultanze dello schema del bilancio di previsione approvato con Deliberazione di Giunta Comunale numero proposta 7634 del 22 marzo 2023, oggetto del presente parere, sono le seguenti:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 51.289.156,58	€ 19.995.290,92	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 280.060.207,54	€ 277.591.754,69	€ 40.442.869,42	€ 12.428.029,20
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 833.406.703,83	€ 835.905.242,94	€ 841.802.100,91	€ 850.802.100,91
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 319.782.995,09	€ 351.408.000,56	€ 290.103.908,45	€ 259.845.260,04
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 337.363.982,16	€ 309.947.044,18	€ 314.596.923,54	€ 322.506.154,09
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 770.913.912,30	€ 1.084.128.583,47	€ 491.498.735,18	€ 261.519.822,08
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 11.530.000,00	€ 11.634.045,00	€ 10.040.000,00	€ 10.040.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 10.500.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 1.500.000.000,00	€ 100.000.000,00	€ 100.000.000,00	€ 100.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.507.819.375,80	€ 1.501.732.950,00	€ 801.732.950,00	€ 801.732.950,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 5.622.666.333,30	€ 4.502.342.911,76	€ 2.900.217.487,50	€ 2.628.874.316,32

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ 23.554.144,09	€ 23.554.144,09	€ 36.714.206,66	€ 66.980.862,99
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.457.477.525,96	€ 1.433.788.317,33	€ 1.310.229.975,84	€ 1.258.832.758,05
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 983.334.445,45	€ 1.297.664.899,34	€ 501.017.804,00	€ 244.738.484,28
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 12.570.000,00	€ 10.060.000,00	€ 10.040.000,00	€ 10.040.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 137.910.842,00	€ 135.542.601,00	€ 140.482.551,00	€ 146.549.261,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.500.000.000,00	€ 100.000.000,00	€ 100.000.000,00	€ 100.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.507.819.375,80	€ 1.501.732.950,00	€ 801.732.950,00	€ 801.732.950,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 5.622.666.333,30	€ 4.502.342.911,76	€ 2.900.217.487,50	€ 2.628.874.316,32

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle previsioni per gli esercizi 2023-2025, alla luce delle scelte effettuate dall'ente, si procede alla seguente analisi.

ENTRATE**Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Con deliberazione n. 121 del 14/03/2023 la Giunta Comunale ha approvato il Riaccertamento Ordinario dei residui alla data del 31/12/2022, come previsto dal D.Lgs. n. 267/2000, art. 228, comma 3 e D. Lgs.118/2010, art. 3, comma 4.

Tra le tipiche operazioni contabili che caratterizzano il riaccertamento, e che interessano questa sede, si segnala la variazione, di competenza, nel corso dell'esercizio provvisorio a valere sul Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024, al fine di variare o iscrivere gli stanziamenti di entrata o di spesa necessari per la reimputazione degli accertamenti e degli impegni, oltre che costituire o incrementare i fondi pluriennali vincolati di entrata e di spesa, per dare copertura agli impegni cancellati e reimputati agli esercizi successivi.

In particolare si segnalano:

- la reimputazione al 2023 di accertamenti di entrata per Euro 476.621.004,37 e degli impegni di spesa per Euro 622.885.383,80;
- la reimputazione degli impegni di spesa, rispettivamente, al 2024, al 2025 e al 2026 per Euro 27.626.186,22, per Euro 11.752.62 e per Euro 406,62;
- la variazione del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 per Euro 146.264.378,43 (di cui Euro 38.035.733,49 di parte corrente ed Euro 108.228.644,94 di parte capitale).

Tali variazioni sono state correttamente recepite nell'ambito del bilancio di previsione 2023-2025.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per gli esercizi 2023-2025 presentano le seguenti risultanze:

ENTRATE	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 105.529.483,82	€ 40.023.800,60	€ 12.409.367,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 172.062.270,87	€ 419.068,82	€ 18.662,20

Al titolo 1 di entrata sono previste le seguenti entrate:

Entrate da fiscalità locale

TITOLO 1	Accertato 2019	Accertato 2020	Accertato 2021	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Addizionale Irpef	€ 107.300.000,00	€ 102.815.388,00	€ 104.412.061,00	€ 123.400.000,00	€ 126.700.000,00	€ 126.700.000,00	€ 128.200.000,00
IMU	€ 265.609.424,67	€ 256.407.156,76	€ 261.070.855,23	€ 268.947.602,00	€ 269.000.000,00	€ 269.000.000,00	€ 274.000.000,00
TARI	€ 207.938.937,14	€ 209.226.413,20	€ 205.072.327,96	€ 206.415.000,00	€ 208.191.000,00	€ 212.350.000,00	€ 212.350.000,00
Imposta di soggiorno	€ 8.293.992,30	€ 1.137.956,41	€ 3.910.011,31	€ 8.400.000,00	€ 9.000.000,00	€ 8.000.000,00	€ 9.500.000,00
TOTALE	€ 589.142.354,11	€ 569.586.914,37	€ 574.465.255,50	€ 607.162.602,00	€ 612.891.000,00	€ 616.050.000,00	€ 624.050.000,00

Addizionale Irpef

L'Ente, con delibera del Consiglio Comunale n. 195 del 29 marzo 2022, ha deliberato modifiche alle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF che risultano pertanto così definite:

- per i redditi fino a Euro 15.000,00: 0,80%;
- per i redditi superiori a Euro 15.000,00 e fino a Euro 28.000,00: 0,80%;
- per i redditi superiori a Euro 28.000,00 e fino a Euro 50.000,00: 1,10%
- per i redditi superiori a Euro 50.0000,00: 1,20%;
- mantenendo la soglia di esenzione già prevista nelle annualità precedenti in Euro 11.790,00.

Tari

Il gettito stimato per la TARI è il seguente: € 208.191.000 per l'anno 2023; € 212.350.000 per l'anno 2024; € 212.350.000 per l'anno 2025 ed è stato determinato come segue.

Il tributo ha la funzione di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio necessari per la gestione del ciclo dei rifiuti, determinati dal Piano Economico Finanziario (PEF).

In base a quanto disposto dal nuovo metodo tariffario dei rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), approvato dall'ARERA con la deliberazione del 3 agosto 2021, n. 363, la programmazione delle tariffe massime deve abbracciare un periodo pluriennale: i costi 2023 si basano su quelli del 2021, per quelli del 2024 si fa riferimento ai dati di preconsuntivo 2022 o, in mancanza, a quelli dell'ultimo bilancio disponibile. Per i costi del 2025 si fa sempre riferimento ai dati 2021, determinati come detto.

Il piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2022-2025, predisposto in osservanza dei criteri stabiliti dal suddetto metodo MTR-2, è stato validato dalla Città in qualità di Ente Territorialmente Competente con deliberazione n. 296/2022 del 29/04/2022, successivamente approvato da ARERA con la Deliberazione 22 Novembre 2022 n. 610/2022/R/RIF; esso, per il 2023, evidenzia costi complessivi pari a Euro 215.301.308 (compresa IVA), a cui sono state sottratte le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina ARERA n. 2/DRIF/2020 (pari a Euro 8.820.300,00) ed incrementato dal valore per le attività esterne al ciclo integrato dei RU (pari a Euro 1.823.161,00). Ai fini della determinazione delle tariffe TARI i costi complessivi sono pertanto pari ad Euro 208.304.169 (comprensivi di IVA e attività esterne al ciclo integrato dei RU, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina Arera n. 2/Drif/2021);

Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore ai sensi del comma 8.5, non hanno presentato all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5; essa, pertanto, resta invariata con riferimento alle rimanenti annualità del secondo periodo regolatorio sino all'aggiornamento biennale previsto dal comma 8.1 per le sole annualità 2024 e 2025;

Le tariffe TARI del 2023 sono quindi state definite tenuto conto dei costi risultanti dal PEF e della movimentazione della base imponibile stimata per il 2023. Si evidenzia che, già a decorrere dal 2020, il gettito riferito alle aree mercatali è confluito nelle previsioni del canone di concessione per l'occupazione delle aree destinate al commercio su area pubblica.

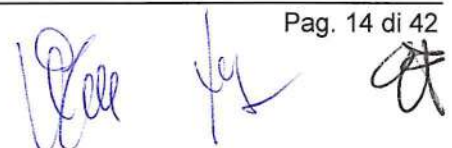
Le agevolazioni TARI sono state quantificate tenendo sulla base di quanto già deliberato dal C.C. con la deliberazione n. 91 del 6 marzo 2023, che ha definito le scadenze, le modalità di versamento e le agevolazioni da applicare in sede di acconto (per cantieri di opere pubbliche di lunga durata e per nuclei familiari numerosi) e di quanto indicato nel il DUP, dove è stato previsto di confermare le agevolazioni storicamente applicate in sede di saldo (correlate all'I.S.E.E., per la raccolta differenziata, per locali destinati a culti riconosciuti dallo Stato, per associazioni e per scuole per l'infanzia).

Imu

Il gettito stimato per l'IMU è il seguente: € 269.000.000 per l'anno 2023 e 2024, € 274.000.000 per l'anno 2025.

Si prevede di confermare sia le aliquote, sia le agevolazioni in vigore nel 2022, approvate con deliberazione del C.C. n. 193/2022 del 29/03/2022, tenendo conto delle seguenti novità normative introdotte a decorrere dal 2023:

MODIFICA RIDUZIONE IMU ESTERO (art. 1, comma 743, della Legge 234/2021- Legge di bilancio 2022). A decorrere dal 2023 torna a regime la riduzione del 50% dell'IMU relativa ad una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia. Ciò significa che mentre nel 2022 per tali soggetti la riduzione d'imposta era pari al 62,5%, nel 2022 essa scende al 50%.



ABITAZIONE PRINCIPALE. La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 209/2022 depositata il 13 ottobre 2022 ha cambiato le regole per l'esenzione IMU per l' "abitazione principale": ai fini dell'esenzione, infatti, per "abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente". Eliminato il riferimento al nucleo familiare, l'esenzione ora compete al verificarsi di due condizioni: la dimora abituale e la residenza anagrafica.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di verifica e controllo dell'evasione tributaria evidenzia tra le voci principali le seguenti:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Recupero evasione IMU	€ 19.003.163,64	€ 25.137.187,85	€ 22.000.000,00	€ 22.000.000,00	€ 22.000.000,00	€ 22.000.000,00
Recupero evasione TARI	€ 14.425.318,40	€ 18.849.278,66	€ 18.400.000,00	€ 17.000.000,00	€ 17.000.000,00	€ 17.000.000,00

La quantificazione del fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per gli anni 2023-2025 relativa alle entrate di natura tributaria (Tit.1) appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Al titolo 2 di entrata sono previsti i seguenti trasferimenti:

Titolo 2	Accertato 2020	Accertato 2021	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Da Amministrazioni Pubbliche	€ 262.326.692,98	€ 410.027.719,62	€ 302.775.249,95	€ 339.116.429,31	€ 279.008.507,67	€ 252.337.450,00
Da imprese	€ 6.735.303,52	€ 6.824.614,24	€ 12.324.084,60	€ 5.304.983,86	€ 5.315.780,68	€ 1.910.127,20
Da Istituzioni Sociali Private	€ 233.900,51	€ 53.858,13	€ 1.249.474,50	€ 4.999.800,00	€ 5.042.350,00	€ 5.042.350,00
Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ 3.136.598,34	€ 1.869.345,78	€ 3.434.188,04	€ 1.986.787,39	€ 737.270,10	€ 555.332,84
Totale	€ 272.432.495,35	€ 418.775.537,77	€ 319.782.995,09	€ 351.408.000,56	€ 290.103.908,45	€ 259.845.260,04

Nei contributi da Amministrazioni Pubbliche sono compresi i trasferimenti di € 141.589.740,13 milioni per l'anno 2023, € 113.812.652,81 milioni per l'anno 2024 ed € 97.356.767,76 milioni per l'anno 2025 relativi all'Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'accesso al Fondo previsto dalla Legge 30/12/2021 n.234 art.1 comma 567 e seguenti, che riconosce ai Comuni sede di Città

Metropolitana con disavanzo pro capite superiore a € 700, un contributo complessivo di € 2.670 milioni per gli anni 2022-2042 (Patto per Torino).

Al titolo 3 tra le entrate principali si evidenziano:

Titolo 3	Accertato 2020	Accertato 2021	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Beni e servizi	€ 119.943.798,79	€ 156.434.341,46	€ 178.873.593,49	€ 179.224.830,99	€ 182.782.886,87	€ 186.641.806,01
Irregolarità e illeciti	€ 56.148.870,71	€ 81.896.302,15	€ 93.026.000,00	€ 77.927.400,00	€ 79.922.500,00	€ 82.922.500,00
Interessi attivi	€ 3.127.303,30	€ 2.587.210,69	€ 3.778.161,56	€ 3.522.481,56	€ 3.522.481,56	€ 3.522.481,56
Redditi da capitale	€ 20.968.777,51	€ 49.761.236,34	€ 36.094.953,21	€ 29.600.000,00	€ 31.500.000,00	€ 32.500.000,00
Rimborsi e altre entrate	€ 13.891.025,39	€ 15.285.082,51	€ 25.591.273,90	€ 19.672.331,63	€ 16.869.055,11	€ 16.919.366,52
Totale	€ 214.079.775,70	€ 305.964.153,15	€ 337.363.982,16	€ 309.947.044,18	€ 314.596.923,54	€ 322.506.154,09

In merito alle sanzioni del codice della strada, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 133 approvata in data 22 marzo 2023, ha determinato le quote di cui agli artt. 142 e 208 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 e s.m.i.:

- euro 16.638.940,64 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 1.096.847,94 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs. 30.4.1992 n. 285).

L'Organo esecutivo con deliberazione Proposta al Consiglio Comunale n. 7633 del 13 marzo 2023 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 45,97%.

Entrate di parte capitale (ONERI DI URBANIZZAZIONE)

Per quanto riguarda la previsione delle entrate da **titoli abitativi** (proventi da permessi da costruire) è la seguente:

	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
	2022	2023	2024	2025
Spesa Corrente	€ 2.128.500,00	€ 4.100.000,00	€ 3.523.500,00	€ 2.023.500,00
Spesa in conto capitale	€ 16.500.000,00	€16.500.000,00	€21.500.000,00	€25.000.000,00
Totale	€ 18.628.500,00	€20.600.000,00	€25.023.500,00	€27.023.500,00

A fronte di entrate previste per € 20.600.000,00 per l'esercizio 2023, per € 25.023.500,00 per l'esercizio 2024 e € 27.023.500 per l'esercizio 2025 al netto delle quote di oneri a scomputo, le stesse sono state destinate per € 16.500.000 per l'esercizio 2023, € 21.500.000 per l'esercizio 2024 ed € 25.000.000 per l'esercizio 2025 a finanziamento di spese per manutenzione ordinaria, destinando a finanziamento degli investimenti la sola quota residuale.

La legge n. 232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- *realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;*
- *risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;*
- *interventi di riuso e di rigenerazione;*
- *interventi di demolizione di costruzioni abusive;*
- *acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;*
- *interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;*
- *interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;*
- *spese di progettazione.*

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i.

Accensione di prestiti

Nel corso del triennio 2023/2025 l'Ente prevede di accendere nuovi mutui per l'importo di euro 30.000.000,00 per finanziare spese d'investimento per la realizzazione di opere pubbliche.

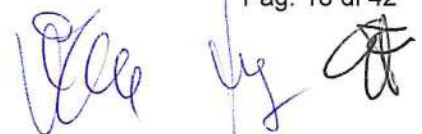
L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come riepilogato di seguito:



Intervento	Interventi attivabili da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
C1.6E19000190001	Interventi da attivare	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C3 - Turismo e cultura 4.0	M1.C3.11 - 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	Comune di Torino	31/03/2026	€ 7.700.000,00	Programmazione
C1.4E210001210001	Interventi da attivare	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C3 - Turismo e cultura 4.0	M1.C3.11 - 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	Comune di Torino	30/04/2026	€ 69.000.000,00	Programmazione
C1.3D210001930001	Interventi da attivare	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C3 - Turismo e cultura 4.0	M1.C3.11 - 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	Comune di Torino	15/12/2025	€ 12.000.000,00	Programmazione
C1.5F210001510001	Interventi da attivare	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C3 - Turismo e cultura 4.0	M1.C3.11 - 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	Comune di Torino	30/10/2025	€ 6.000.000,00	Programmazione
C1.1G21000100010001	Interventi da attivare	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C3 - Turismo e cultura 4.0	M1.C3.11 - 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	Comune di Torino	Da definire	€ 1.500.000,00	Programmazione
J1.1B210001930001	Interventi da attivare	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3 - Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2.C3.14 - 4. Sviluppare un trasporto locale più sostenibile	Città Metropolitana di Torino	31/12/2026	€ 4.113.029,00	Analisi
J1.01.210001000000001	Interventi da attivare	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3 - Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2.C3.14 - 4. Sviluppare un trasporto locale più sostenibile	Gruppo Torinese Trasporti (GTT)	31/12/2024	€ 169.044.330,00	Analisi
C1.1B21000170006	Interventi da attivare	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.11 - 1. Efficiamento energetico edifici pubblici	Comune di Torino	01/06/2026	€ 5.760.000,00	Analisi
C1.9121005100001	Interventi da attivare	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.12 - 2. Efficiamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Comune di Torino	31/03/2026	€ 1.250.000,00	Analisi
C1.91210045090001	Interventi da attivare	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.12 - 2. Efficiamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Comune di Torino	31/03/2026	€ 2.000.000,00	Analisi
C1.2E190000010004	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4 - Tutele del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.12 - 2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sul fenomeno di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	Comune di Torino	31/10/2023	€ 750.000,00	Esecuzione
C1.2E190000010004	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4 - Tutele del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.12 - 2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sul fenomeno di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	Comune di Torino	31/01/2024	€ 387.000,00	Programmazione
C1.5F190000010004	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4 - Tutele del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.12 - 2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sul fenomeno di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	Comune di Torino	31/03/2023	€ 1.382.672,60	Esecuzione
C1.5F190000010004	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4 - Tutele del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.12 - 2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sul fenomeno di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	Comune di Torino	31/03/2026	€ 995.000,00	Esecuzione
C1.5E210000010001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4 - Tutele del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.12 - 2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sul fenomeno di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	Comune di Torino	01/12/2022	€ 150.000,00	Conclusione
C1.9E19000140001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4 - Tutele del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.12 - 2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sul fenomeno di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	Comune di Torino	01/12/2022	€ 149.739,00	Conclusione
C1.9E20000170002	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4 - Tutele del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.12 - 2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sul fenomeno di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	Comune di Torino	31/03/2026	€ 1.562.000,00	Programmazione
C1.2D17000070003	Interventi da attivare	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4 - Tutele del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.13 - 3.5a) Guardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine	Comune di Torino	30/03/2026	€ 7.882.041,00	Analisi
C1.2D16000550003	Interventi da attivare	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4 - Tutele del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.13 - 3.5a) Guardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine	Comune di Torino	30/03/2026	€ 7.076.256,29	Analisi
C1.1B210002270001	Interventi da attivare	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.11 - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	Comune di Torino	01/03/2026	€ 3.000.000,00	Analisi
C1.1B210002260001	Interventi da attivare	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.11 - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	Comune di Torino	01/03/2026	€ 3.000.000,00	Analisi
C1.4H210000210006	Interventi da attivare	M5. Inclusione e coesione	M5.C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.11 - 1. Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale	Comune di Torino	01/03/2026	€ 211.500,00	Programmazione
C1.4H210000210006	Interventi da attivare	M5. Inclusione e coesione	M5.C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.11 - 1. Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale	Comune di Torino	01/03/2026	€ 211.500,00	Programmazione
C1.4H210000210006	Interventi da attivare	M5. Inclusione e coesione	M5.C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.11 - 1. Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale	Comune di Torino	01/03/2026	€ 2.460.000,00	Programmazione

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolari	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
C17H21000500001	Interventi attivati	M5. Inclusione e coesione	M5.C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	Comune di Torino	31/12/2024	€ 1.300.000,00	Programmazione
C11B21009000001	Interventi attivati	M5. Inclusione e coesione	M5.C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	Comune di Torino	02/01/2025	€ 1.500.000,00	Programmazione
C11B21009000006	Interventi attivati	M5. Inclusione e coesione	M5.C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	Comune di Torino	30/07/2024	€ 210.000,00	Programmazione
C15B21000000006	Interventi attivati	M5. Inclusione e coesione	M5.C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	Comune di Torino	31/01/2026	€ 7.500.000,00	Programmazione
C13121000000006	Interventi attivati	M5. Inclusione e coesione	M5.C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	Comune di Torino	31/01/2026	€ 4.000.000,00	Programmazione
C15B21000000006	Interventi attivati	M5. Inclusione e coesione	M5.C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I3 - 3. Sport e inclusione sociale	Comune di Torino	01/01/2026	€ 7.500.000,00	Programmazione
C13121000000006	Interventi da attivare	M5. Inclusione e coesione	M5.C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I3 - 3. Sport e inclusione sociale	Comune di Torino	01/01/2026	€ 4.000.000,00	Programmazione
C11F21001250006	Interventi da attivare	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della pubblica Amministrazione	Comune di Torino	entro 5 mesi (240 gg), a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore	€ 550.542,00	Programmazione
C11C21000610007	Interventi da attivare	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della pubblica Amministrazione	Comune di Torino	15 mesi dalla data di attivazione del contratto con il fornitore	€ 5.062.954,00	Programmazione
C15C21007230001	Interventi da attivare	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della pubblica Amministrazione	Comune di Torino	30/06/2026	€ 7.000.000,00	Programmazione
C1912100030001	Interventi da attivare	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della pubblica Amministrazione	Comune di Torino	30/06/2026	€ 3.300.000,00	Programmazione
C11F21003920006	Interventi attivati	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della pubblica Amministrazione	Comune di Torino	31/12/2026	€ 1.277.033,00	Programmazione
C11F21002350006	Interventi attivati	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della pubblica Amministrazione	Comune di Torino	31/12/2026	€ 95.610,00	Programmazione
C17H21002390006	Interventi attivati	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della pubblica Amministrazione	Comune di Torino	31/12/2026	€ 995.000,00	Programmazione
C17H21002340006	Interventi attivati	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della pubblica Amministrazione	Comune di Torino	31/12/2026	€ 995.000,00	Programmazione
C13D21000100006	Interventi da attivare	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli atenei alla Università	M4.C1.I1 - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	Comune di Torino	30/06/2026	€ 332.000,00	Programmazione

APPLICAZIONE AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Disavanzo presunto

L'Ente presenta una situazione di disavanzo derivante:

- in parte dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel 2015 (deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2015 02888/024 del 20/07/2015)
- in parte rilevato in sede di Rendiconto 2019 relativo al Fondo Crediti di dubbia e difficile esigibilità in applicazione dell'art.39 quater del D.L.165/2019 (deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2020 01545/24 del 14/09/2020)
- dalla quota relativa al ripiano del disavanzo da Fondo Anticipi Liquidità (deliberazione del Consiglio Comunale n. 809/2021 del 6/09/2021).

Si riporta di seguito il piano di rientro del disavanzo complessivo come rettificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.1202/2021 del 20 dicembre 2021:

**PIANO RIENTRO DISAVANZO RENDICONTO 2020 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO AGGIORNATO
a seguito contributo DL 146/2021**

RENDICONTO 2020 - DISAVANZO COMPLESSIVO al 31/12/2020		-888.385.878,06			
Contributo assegnato ex art.16 comma 8-quinquies D.L. 146/2021		30.266.656,33		Interaente utilizzato per riduzione disavanzo da FAL	
	Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui CC n.Mec 2015-02888/024 del 20/07/2015	Disavanzo da F.C.D.E. metodo ordinario - Rendiconto 2019 CC 2020-1545/024 del 14/09/2020	Disavanzo da Fondo anticipo liquidità - Rendiconto 2020 [quote decennali art.52 DL 73/2021]	TOTALE COMPLESSIVO	DISAVANZO COMPLESSIVO AL 31/12
Annualità 2021	11.200.725,35	12.353.418,74	160.546.813,03 *	184.100.957,12	-704.284.920,94
Annualità 2022	11.200.725,35	12.353.418,74	0,00	23.554.144,09	-680.730.776,85
Annualità 2023	11.200.725,35	12.353.418,74	0,00	23.554.144,09	-657.176.632,76
Annualità 2024	11.200.725,35	12.353.418,74	13.160.062,57 **	36.714.206,66	-620.462.426,10
Annualità 2025	11.200.725,35	12.353.418,74	43.426.718,90	66.980.862,99	-553.481.563,11
Annualità 2026	11.200.725,35	12.353.418,74	43.426.718,90	66.980.862,99	-486.500.700,12
Annualità 2027	11.200.725,35	12.353.418,74	43.426.718,90	66.980.862,99	-419.519.837,13
Annualità 2028	11.200.725,35	12.353.418,74	43.426.718,90	66.980.862,99	-352.538.974,14
Annualità 2029	11.200.725,35	12.353.418,74	43.426.718,90	66.980.862,99	-285.558.111,15
Annualità 2030	11.200.725,35	12.353.418,74	43.426.718,90	66.980.862,99	-218.577.248,20
Annualità 2031	11.200.725,35	12.353.418,74		23.554.144,09	-195.023.104,11
Annualità 2032	11.200.725,35	12.353.418,74		23.554.144,09	-171.468.960,02
Annualità 2033	11.200.725,35	12.353.418,74		23.554.144,09	-147.914.815,93
Annualità 2034	11.200.725,35	12.353.418,74		23.554.144,09	-124.360.671,84
Annualità 2035	11.200.725,35	12.353.418,74		23.554.143,97	-100.806.527,87
Annualità 2036	11.200.725,35	0,00		11.200.725,35	-89.605.802,52
Annualità 2037	11.200.725,35	0,00		11.200.725,35	-78.405.077,17
Annualità 2038	11.200.725,35	0,00		11.200.725,35	-67.204.351,82
Annualità 2039	11.200.725,35	0,00		11.200.725,35	-56.003.626,47
Annualità 2040	11.200.725,35	0,00		11.200.725,35	-44.802.901,12
Annualità 2041	11.200.725,35	0,00		11.200.725,35	-33.602.175,77
Annualità 2042	11.200.725,35	0,00		11.200.725,35	-22.401.450,42
Annualità 2043	11.200.725,35	0,00		11.200.725,35	-11.200.725,07
Annualità 2044	11.200.725,07	0,00		11.200.725,07	0,00
TOTALE	266.817.406,12	185.301.280,98	434.267.188,96	888.385.878,06	

* Anno 2021 precedente piano €130.280.156,70 + € 30.266.656,33 = € 160.546.813,03

** Anno 2024 precedente piano €43.426.718,90 - € 30.266.656,33 = € 13.160.062,57

Nonostante la situazione di disavanzo dell'Ente, le risultanze presunte dell'esercizio precedente evidenziano quote di avanzo accantonato, vincolato e destinato, derivanti in parte dagli esercizi precedenti ed in parte dalla gestione 2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che sono stati allegati i prospetti A1 e A2 previsti nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

SPESA

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente risultano in linea con l'andamento degli esercizi precedenti e le politiche di sviluppo definite nel DUP.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 368.109.441,29	€ 370.212.756,27	€ 341.390.157,67
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 24.145.481,96	€ 20.380.013,08	€ 20.098.373,08
103	Acquisto di beni e servizi	€ 625.150.365,53	€ 568.335.840,68	€ 555.979.860,44
104	Trasferimenti correnti	€ 143.289.439,96	€ 108.278.138,31	€ 104.057.536,58
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 107.379.521,60	€ 101.342.345,00	€ 95.492.247,78
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 6.089.762,39	€ 4.629.715,50	€ 4.719.915,50
110	Altre spese correnti	€ 159.624.304,60	€ 137.051.167,00	€ 137.094.667,00
Totale		1.433.788.317,33	1.310.229.975,84	1.258.832.758,05

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023/2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno occupazionale e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 365.740.545,09, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali),
- con gli ulteriori impegni di contenimento assunti dall'Amministrazione, nell'accordo sottoscritto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri relativa al "Patto per Torino"

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

Nella missione 20, programma 1 è presente un accantonamento al Fondo di Riserva di competenza di:

- euro 6.500.000,00 pari allo 0,46 % delle spese correnti per l'anno 2023;
- euro 5.730.000,00 pari allo 0,44 % delle spese correnti per l'anno 2024;
- euro 5.617.500,00 pari allo 0,45 % delle spese correnti per l'anno 2025.

È rispettato il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL pari allo 0,30% ed il limite massimo pari al 2% delle spese correnti.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa per l'esercizio 2023 pari a € 70.000.000,00 (3,23 % delle spese finali per l'anno 2023) rientra nei limiti di cui all'art.166, comma 2-quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Ai fini del calcolo di accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, l'Ente ha applicato il metodo di calcolo che consente di slittare il quinquennio di riferimento indietro di un anno e determina il rapporto tra gli incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente (n+1).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il corretto accantonamento per l'intero importo nel rispetto della normativa vigente.

Nella missione 20, programma 2 è presente l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità (FCDE) di:

- euro 98.018.000,00 per l'anno 2023;
- euro 98.868.000,00 per l'anno 2024;
- euro 99.024.000,00 per l'anno 2025.

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato C), colonna c).

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2023

(pre-disporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

IPPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTO DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO DELL'AMM. AL FONDO (**) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) (e/f)
	DIFESA COMPETITIVITA' IN AREA PRODUTTIVA, COOPERATIVA E PERQUANTIVA				
1010100	Tipologia 101. Imposte, tasse e proventi assimilabili <i>di cui accantonati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i> Tipologia 101. Imposte, tasse e proventi assimilabili non ammortizzati	452.437.132,24 249.000.000,00 333.437.132,24	59.011.176,42	59.011.176,42	14,51%
1010200	Tipologia 102. Tributi destinati al finanziamento delle unità (solo per le Regioni) <i>di cui accantonati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i> Tipologia 102. Tributi destinati al finanziamento delle unità non ammortizzati	-	-	-	-
1010300	Tipologia 103. Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) <i>di cui accantonati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i> Tipologia 103. Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non ammortizzati	-	-	-	-
1010400	Tipologia 104. Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-
1030100	Tipologia 301. Fondi perequativi di Amministrazioni Centrali	133.448.040,00	-	-	0,00%
1030200	Tipologia 302. Fondi perequativi della Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti Locali)	-	-	-	-
1000000	TOTALE RIFOLLO 1	335.903.242,24	59.011.176,42	59.011.176,42	6,70%
	INFLUENZE FINANZIARIE				
2010100	Tipologia 101. Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	339.119.423,31	-	-	0,00%
2010200	Tipologia 102. Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103. Trasferimenti correnti da imprese	9.304.933,84	-	-	0,00%
2010400	Tipologia 104. Trasferimenti correnti da istituzioni Social Private	4.903.300,00	-	-	0,00%
2010500	Tipologia 105. Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Mercato del Fondo: <i>trasferimenti per conto dell'Unione Europea</i> <i>trasferimenti emanati dal Mercato del Fondo</i>	1.004.737,39 1.004.737,39	-	-	-
2000000	TOTALE RIFOLLO 2	351.402.000,54	-	-	0,00%
	DIFESA DA RIMAPOSTA				
3010000	Tipologia 100. Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	179.224.930,00	15.021.723,77	15.022.042,45	3,38%
3020000	Tipologia 200. Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	77.927.400,00	24.924.310,73	24.924.310,73	34,53%
3030000	Tipologia 300. Interessi attivi	3.302.431,54	-	-	0,00%
3040000	Tipologia 400. Altre entrate da reddito capitale	29.400.000,00	-	-	0,00%
3050000	Tipologia 500. Rimborsi e altre entrate correnti	19.472.331,63	-	-	0,00%
3000000	TOTALE RIFOLLO 3	309.347.044,13	42.096.034,50	42.096.034,50	13,53%
	DIFESA IN CONTRO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100. Tributi in conto capitale	9.032,00	-	-	0,00%
4020000	Tipologia 200. Contributi agli investimenti <i>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</i> <i>Contributi agli investimenti da UE</i> Tipologia 200. Contributi agli investimenti in metodi di contrib. da PA e da UE	1.017.126.524,32 1.012.249.310,33 107.247,49 4.302.147,01	-	-	0,00%
4030000	Tipologia 300. Altri trasferimenti in conto capitale <i>Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche</i> <i>Altri trasferimenti in conto capitale da UE</i> Tipologia 300. Altri trasferimenti in conto capitale in merito dei trasferimenti da PA e da UE	20.000,00 - 20.000,00	-	-	0,00%
4040000	Tipologia 400. Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.754.446,05	-	-	0,00%
4050000	Tipologia 500. Altre entrate in conto capitale	50.210.370,70	-	-	0,00%
4000000	TOTALE RIFOLLO 4	1.084.128.932,47	-	-	0,00%
	DIFESA DA RIQUELIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100. Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-
5020000	Tipologia 200. Recessione crediti di breve termine	60.000,00	-	-	0,00%
5030000	Tipologia 300. Recessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
5040000	Tipologia 400. Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	11.974.049,00	-	-	0,00%
5000000	TOTALE RIFOLLO 5	11.974.049,00	-	-	0,00%
	TOTALE GENERALE (***)	2.591.002.916,15	92.017.711,12	92.017.000,00	3,53%
	DI CUI: FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	1.506.284.332,82	92.017.711,12	92.017.000,00	6,00%
	DI CUI: FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.084.128.932,47	-	-	0,00%

* Non ricomprende l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità in: a) i trasferimenti da Amministrazioni pubbliche e dall'Unione Europea; b) i crediti assistiti da fidejussioni; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accantonate per cassa. I principali conti bilanciali in riferimento a questo prospetto sono contenute nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni delle differenze sono indicate nella sezione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità nei bilanci di previsione, il fondo crediti di dubbia esigibilità articolato in un sub-titolo insieme al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 delle spese). Pertanto, il FCD di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 3.

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA*
Esercizio finanziario 2024
(pre-disporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DESIONOMINAZIONE	STANDARDI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO GLOBALE AL FONDO (**) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento avanzato al fondo nel rispetto dell'art. 108, comma 3, lett. a) l. n. 43/2014
ENTRATE CORRENTE DI NATURA IMMOBILIARE, CONTINUATIVA E PERQUANTIVA					
1010100	Episodio 101. Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertato per cassa a tutta base del presente esercizio 2.7 Episodio 101. Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	633.600.000,00 293.000.000,00 338.600.000,00	- - 35.761.032,76	- - 35.761.032,76	- - 14,98%
1010200	Episodio 102. Tributi destinati al finanziamento delle unità (solo per le Regioni) di cui accertato per cassa a tutta base del presente esercizio 2.7 Episodio 102. Tributi destinati al finanziamento delle unità non accertati per cassa	- - -	- - -	- - -	- - -
1010300	Episodio 103. Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertato per cassa a tutta base del presente esercizio 2.7 Episodio 103. Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	- - -	- - -	- - -	- - -
1010400	Episodio 104. Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-
1030100	Episodio 301. Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	126.202.100,91	-	-	0,00%
1030200	Episodio 302. Fondi perequativi della Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti Locali)	-	-	-	-
1000000	TOTALE TIPOLOGIA 1	341.302.100,91	35.761.032,76	35.761.032,76	6,74%
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Episodio 101. Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	270.003.307,87	-	-	0,00%
2010200	Episodio 102. Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-	-
2010300	Episodio 103. Trasferimenti correnti da imprese	5.315.730,43	-	-	0,00%
2010400	Episodio 104. Trasferimenti correnti da istituzioni Social Private	5.042.330,00	-	-	0,00%
2010500	Episodio 105. Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo: - trasferimenti correnti dall'Unione Europea - trasferimenti correnti dal resto del mondo	737.270,10 727.270,10 -	- -	- -	- -
2000000	TOTALE TIPOLOGIA 2	280.102.502,43	-	-	0,00%
ENTRATE DI NATURA IMMOBILIARE					
3010000	Episodio 100. Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	132.732.344,37	15.126.477,35	15.126.100,67	3,23%
3020000	Episodio 200. Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	79.022.300,00	26.930.717,37	26.930.717,37	33,71%
3030000	Episodio 300. Interessi attivi	3.323.431,36	-	-	0,00%
3040000	Episodio 400. Altre entrate derivanti da capitale	31.500.000,00	-	-	0,00%
3050000	Episodio 500. Rimborsi e altre entrate correnti	16.859.035,11	-	-	0,00%
3000000	TOTALE TIPOLOGIA 3	314.596.923,94	42.106.193,42	42.106.517,24	13,36%
ENTRATE DI NATURA CAPITALE					
4010000	Episodio 100. Tributi in conto capitale	4.000,00	-	-	0,00%
4020000	Episodio 200. Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Episodio 200. Contributi agli investimenti in titoli di credito da PA e da UE	426.442.951,13 424.031.727,50 2.500,00 1.307.923,33	- -	- -	- 0,00%
4030000	Episodio 300. Altri trasferimenti in conto capitale Altre trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altre trasferimenti in conto capitale da UE Episodio 300. Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	20.000,00 - - 20.000,00	- -	- -	- 0,00%
4040000	Episodio 400. Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	13.034.574,00	-	-	0,00%
4050000	Episodio 500. Altre entrate in conto capitale	41.977.300,00	-	-	0,00%
4000000	TOTALE TIPOLOGIA 4	491.498.735,13	-	-	0,00%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Episodio 100. Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-
5020000	Episodio 200. RiceSSIONE crediti di breve termine	40.000,00	-	-	0,00%
5030000	Episodio 300. RiceSSIONE crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
5040000	Episodio 400. Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	10.000.000,00	-	-	0,00%
5000000	TOTALE TIPOLOGIA 5	10.040.000,00	-	-	0,00%
TOTALE GENERALE (***)		1.942.041.662,02	92.267.272,12	92.267.000,00	3,03%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		1.656.543.922,90	92.267.272,12	92.267.000,00	6,75%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		48.497.735,12	-	-	0,00%

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i) i trasferimenti dalle Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; ii) i crediti di riassicurazione; iii) le entrate tributarie che, a tutta base del nuovo principio contabile, sono accertate per cassa. I principali bilanci cui si riferiscono in questo prospetto sono quelli relativi all'esercizio 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere interpretati come il totale delle somme su cui sono stati effettuati i stanziamenti in bilancio di previsione.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alle somme degli stanziamenti in bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione: il fondo crediti di dubbia esigibilità è stanziato in due distinte voci: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 delle spese). Pertanto, il FCDI di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 3.

Nella missione 20, programma 3 sono previsti i seguenti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso legale	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00
Fondo accantonamento perdite società partecipate	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Fondo accantonamento T.F.R. Sindaco	€ 12.304,00	€ 13.800,00	€ 13.800,00
Fondo accantonamento rinnovo C.C.N.L.	€ 3.500.000,00	€ 9.000.000,00	€ 9.000.000,00
Fondo per l'innovazione	€ 400.000,00	€ -	€ -
Totale	€ 5.562.304,00	€ 10.663.800,00	€ 10.663.800,00

L'organo di revisione ha verificato la congruità dell'accantonamento per rischi di soccombenza.

L'ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente come si evince nella tabella sopra indicata.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con le risorse disponibili.

ANNO 2023

MISSIONI E PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	-	42.688.787,00	6.427.184,41	-	400.000,00	49.415.972,21	-	-	-	10.000.000,00	10.000.000,00
MISSIONE 2 - Giustizia	-	3.850.314,43	-	-	-	3.850.314,43	-	-	-	-	-
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	-	1.100.670,68	-	-	-	1.100.670,68	-	-	-	-	-
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	-	66.228.595,01	11.417.935,79	-	-	77.646.530,80	-	-	-	-	-
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	-	72.378.465,25	2.335.000,00	-	-	74.713.465,25	-	-	-	-	-
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	16.091.150,55	-	-	-	16.091.150,55	-	60.000,00	-	-	60.000,00
MISSIONE 7 - Turismo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	17.537.451,23	3.143.009,69	-	600.000,00	21.280.460,92	-	-	-	-	-
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-	29.913.738,17	0,01	-	-	29.913.738,18	-	-	-	-	-
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	-	798.245.055,43	154.655.417,64	-	-	992.880.504,07	-	-	-	-	-
MISSIONE 11 - Soccorso civile	-	197.520,43	-	-	19.068,82	216.589,25	-	-	-	-	-
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	8.993.705,36	9.582.529,89	-	-	18.576.235,25	-	-	-	-	-
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	-	7.921.842,92	79.998,34	-	-	8.001.829,26	-	-	-	-	-
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	37.889,89	3.939.548,50	-	-	3.977.438,39	-	-	-	-	-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	1.065.085.218,25	231.560.512,27	-	1.019.068,82	1.297.664.899,34	-	60.000,00	-	10.000.000,00	10.060.000,00

Nell'anno 2023 le spese di Investimento risultano così finanziate:

per euro 16.500.000,00 con avanzo economico

per euro 4.931.630,00 con entrate proprie da alienazioni di beni patrimoniali e riduzione di attività finanziarie

per euro 10.000.000,00 con nuovi mutui

per euro 4.100.000,00 con concessioni edilizie

per la restante parte le spese di investimento sono finanziate da contributi dello Stato, Regione e altri soggetti e dal Fondo Pluriennale Vincolato

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con le risorse disponibili.

ANNO 2024

MISSIONI E PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
MIS SIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	-	26.030.206,00	3.180.000,00	-	-	29.260.206,00	-	-	-	10.000.000,00	10.000.000,00
MIS SIONE 2 - Giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MIS SIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	-	750.000,00	-	-	-	750.000,00	-	-	-	-	-
MIS SIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	-	29.288.878,41	-	-	-	29.288.878,41	-	-	-	-	-
MIS SIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	-	52.307.949,72	1.600.000,00	-	-	53.907.949,72	-	-	-	-	-
MIS SIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	7.682.000,00	-	-	-	7.682.000,00	-	40.000,00	-	-	40.000,00
MIS SIONE 7 - Turismo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MIS SIONE 8 - A ssetto del territorio ed edilizia abitativa	-	13.202.494,70	10.505.312,89	-	300.000,00	24.107.807,59	-	-	-	-	-
MIS SIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-	17.440.359,46	-	-	-	17.440.359,46	-	-	-	-	-
MIS SIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	-	246.611.642,10	66.933.494,11	-	-	313.545.136,21	-	-	-	-	-
MIS SIONE 11 - Soccorso civile	-	406,62	-	-	18.662,20	19.068,82	-	-	-	-	-
MIS SIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	15.965.052,15	2.226.183,03	-	-	18.191.235,18	-	-	-	-	-
MIS SIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	-	5.745.176,26	79.999,35	-	-	5.825.162,61	-	-	-	-	-
MIS SIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MIS SIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	1.000.000,00	-	-	1.000.000,00	-	-	-	-	-
MIS SIONE 19 - Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MIS SIONE 20 - Fondi accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	415.174.165,42	85.524.976,38	-	318.662,20	501.017.804,00	-	40.000,00	-	10.000.000,00	10.040.000,00

Nell'anno 2024 le spese di investimento risultano così finanziate:

per euro 21.500.000,00 con avanzo economico

per euro 10.763.540,00 con entrate proprie da alienazioni di beni patrimoniali e riduzione di attività finanziarie

per euro 10.000.000,00 con nuovi mutui

per euro 3.523.500,00 con concessioni edilizie

per la restante parte le spese di investimento sono finanziate da contributi dello Stato, Regione e altri soggetti e dal Fondo Pluriennale Vincolato

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con le risorse disponibili

ANNO 2025

MISSIONE PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali di gestione	-	22.961.703,00	1.680.000,00	-	-	24.641.703,00	-	-	-	10.000.000,00	10.000.000,00
MISSIONE 2 - Giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	-	230.000,00	-	-	-	230.000,00	-	-	-	-	-
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	-	13.871.356,57	-	-	-	13.871.356,57	-	-	-	-	-
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	-	38.257.675,84	2.166.000,00	-	-	38.423.675,84	-	-	-	-	-
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	3.514.636,40	-	-	-	3.514.636,40	-	40.000,00	-	-	40.000,00
MISSIONE 7 - Turismo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	10.752.027,53	4.096.156,77	-	236.500,00	15.084.684,30	-	-	-	-	-
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-	17.381.499,00	-	-	-	17.381.499,00	-	-	-	-	-
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	-	40.071.063,02	76.928.368,56	-	-	116.999.431,58	-	-	-	-	-
MISSIONE 11 - Soccorso civile	-	17.848,96	-	-	813,24	18.662,20	-	-	-	-	-
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali, famiglia	-	9.962.456,65	250.000,00	-	-	10.212.456,65	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	-	2.254.111,74	-	-	-	2.254.111,74	-	-	-	-	-
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	2.106.267,00	-	-	2.106.267,00	-	-	-	-	-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	157.274.378,71	87.226.792,33	-	237.313,24	244.738.484,28	-	40.000,00	-	10.000.000,00	10.040.000,00

Nell'anno 2025 le spese di investimento risultano così finanziate:

per euro 18.416.540,00 con entrate proprie da alienazioni di beni patrimoniali e riduzione di attività finanziarie

per euro 10.000.000,00 con nuovi mutui

per euro 2.023.500,00 con concessioni edilizie

per la restante parte le spese di investimento sono finanziate da contributi dello Stato, Regione e altri soggetti e dal Fondo Pluriennale Vincolato

INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2023/2025 l'Ente prevede di accendere nuovi mutui per l'importo di euro 30.000.000,00 per finanziare spese d'investimento per la realizzazione di opere pubbliche.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	2.579.249.293,11	2.512.382.937,30	2.405.894.683,76	2.299.958.577,76	2.190.159.214,76
Nuovi prestiti (+)	29.866.374,83	10.500.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Prestiti rimborsati (-)	95.106.421,31	116.988.253,54	115.936.106,00	119.981.885,00	124.875.086,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	1.626.309,33	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.512.382.937,30	2.405.894.683,76	2.299.958.577,76	2.189.976.692,76	2.075.284.128,76
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	52.036.754,35	54.158.813,19	48.438.518,00	50.413.840,76	52.469.717,19

* indicare la quota rinviata

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	63.674.737,25	64.205.245,09	87.901.112,10	85.787.479,23	77.748.845,38
Quota capitale	95.106.421,31	116.988.253,54	115.936.106,00	119.981.885,00	124.875.086,00
Totale fine anno	158.781.158,56	181.193.498,63	203.837.218,10	205.769.364,23	202.623.931,38

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024, 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 251.437.436,71 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto

dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	63.674.737,25	64.205.245,09	87.901.112,10	85.787.479,23	77.748.845,38
entrate correnti	1.281.246.854,83	1.280.698.523,02	1.527.843.397,25	1.433.656.991,98	1.387.669.150,65
% su entrate correnti	5%	5%	6%	6%	6%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente prevede l'estinzione anticipata di prestiti nei limiti del 10% delle alienazioni di beni immobili da destinare a riduzione del debito come previsto dalla normativa vigente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha attualmente in essere le seguenti garanzie principali e sussidiarie, già a suo tempo prestate, che evidenziano la seguente dinamica futura:

	2023	2024	2025
Garanzie prestate in essere (lettere di patronage)	232.598.197,35	198.871.481,80	163.247.195,60
Fidejussione	1.617.867,64	1.248.790,32	988.245,73

VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati come indicato successivamente:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€183.500.971,63			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		€ 105.529.483,82	€ 40.023.800,60	€ 12.409.367,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		€ 23.554.144,09	€ 36.714.206,66	€ 66.980.862,99
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		€1.497.260.287,68 € -	€1.446.502.932,90 € -	€1.433.153.515,04 € -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		€ -	€ -	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		€1.433.788.317,33 € 40.023.800,60 € 98.018.000,00	€1.310.229.975,84 € 12.409.367,00 € 98.868.000,00	€1.258.832.758,05 € 12.409.367,00 € 99.024.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		€ -	€ -	€ -
obbligazioni <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		€ 135.542.601,00 € 100.000,00 € -	€ 140.482.551,00 € 900.000,00 € -	€ 146.549.261,00 € 1.800.000,00 € -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			€ 9.904.709,08	€ -900.000,00	€ -26.800.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		€ 19.995.290,92 0,00	€ - 0,00	€ - 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		€ 16.600.000,00 € 100.000,00	€ 22.400.000,00 € 900.000,00	€ 26.800.000,00 € 1.800.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ 46.500.000,00	€ 21.500.000,00	€ -
prestiti	(+)		€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			€ 0,00	€ 0,00	€ -
O=G+H+I-L+M			€ 0,00	€ 0,00	€ -

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	€ -	€ -	€ -
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ 172.062.270,87	€ 419.068,82	€ 18.882,20
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 1.106.782.628,47	€ 511.538.735,18	€ 281.559.822,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 16.800.000,00	€ 22.400.000,00	€ 25.800.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ 60.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ 11.574.045,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 46.500.000,00	€ 21.500.000,00	€ -
prestiti	(-)	€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	€ 1.297.664.899,34	€ 501.017.804,00	€ 244.738.484,28
		€ 419.068,82	€ 18.882,20	€ 813,24
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CA PITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S-2-T+L-M-U-V+E		€ -1.574.045,00	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ 60.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€ 11.574.045,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ 60.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2+Y		0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Si evidenzia che gli equilibri sono stati determinati, sulla base della vigente normativa e nello specifico:

- sono stati destinati a manutenzioni ordinarie parte dei proventi da permessi a costruire, così come previsto dall'art. 1 comma 460 della Legge 232/2016, per € 16.500.000,00 per l'anno 2023, ed € 21.500.000,00 per l'anno 2024 ed € 25.000.000,00 per l'anno 2025.

Gli equilibri risentono inoltre:

- della destinazione ad estinzione di prestiti della quota del 10% dei proventi da alienazioni immobiliari, accertate tra le entrate in conto capitale ma destinate a finanziamento del titolo 4 della Spesa, ai sensi dell'art.56-bis comma 1 della Legge 69/2013;
- della destinazione delle quote di entrate correnti non ripetitive di parte corrente a copertura delle spese relative ai contributi in conto capitale da trasferire a GTT e ad INFRA.TO. a copertura degli investimenti a suo tempo realizzati delle società partecipate per i quali l'Ente si era impegnato a contribuire annualmente.

PREVISIONI DI CASSA

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa parte spesa, l'organo di Revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, pur nella estrema ristrettezza dei tempi di fatto concessi:

- Ha preso atto del fatto che le previsioni 2023-2025 risentono ancora parzialmente, se pure in fase decrescente, del grande impatto sull'economia dell'Ente dell'evento pandemico Covid-19, che ha fortemente condizionato le gestioni 2020 e 2021, ed in qualche modo anche 2022. Ha preso altresì atto che permangono anche per il periodo 2023-2025 gli effetti benefici dei due eventi di particolare importanza che hanno caratterizzato l'esercizio 2022, ovvero:

- il cosiddetto "Patto per Torino", cioè l'Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'accesso al Fondo previsto dall'art. 1, comma 567 e seguenti, della legge di bilancio 2022, ovvero della legge 23 dicembre 2021, n. 234, che riconosce ai Comuni sede di città metropolitana con disavanzo pro-capite superiore ad euro 700,00 un contributo complessivo di 2.670 milioni di euro, distribuito in 20 anni, dal 2022 al 2042, con le rate più cospicue concentrate nei primi esercizi ;
- la fondamentale azione di sviluppo degli investimenti connessi all'attuazione del P.N.R.R. - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dei fondi complementari, dei piani REACT, PON-METRO, Pinqua e Più, e di tutti gli investimenti previsti in materia di infrastrutture per la mobilità urbana.

- Ha preso atto della preziosa Nota Integrativa prodotta dal Responsabile del Servizio Finanziario, dott. Paolo Lubbia, condividendone, nella sostanza, le considerazioni conclusive, in particolare per quanto attiene all'attenzione necessaria, nel corso dell'esercizio, allo stretto monitoraggio dell'andamento delle entrate e delle spese, con particolare riguardo all'andamento dei tassi di interesse e dei costi energetici, al fine di garantire la costante salvaguardia degli equilibri di bilancio.

- Ha tenuto conto che la predisposizione del bilancio preventivo 2023-2025 è stata fortemente condizionata dalla recente evoluzione della situazione politica ed economica a livello globale, caratterizzata da un aumento generale dell'inflazione, dal forte rincaro delle risorse energetiche, dal caro materiali del settore edilizio e dal progressivo aumento dei tassi di interesse di breve e medio periodo, ma anche del fatto che lo schema di bilancio pluriennale continua a perseguire gli obiettivi di raggiungimento di un equilibrio strutturale permanente della parte corrente, di ripiano e di assorbimento dell'attuale disavanzo e di progressivo ammortamento dell'ingente debito per investimenti gravante sul bilancio cittadino, così come evidenziato nelle conclusioni della precitata Nota Integrativa.

- Ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- Ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- Ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, ancorchè in regime di sospensione;
- Ha tenuto conto dei contenuti della deliberazione n. 103/2022/SRCPIE/PRSE adottata in seduta del 21 luglio 2022 dalla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per il Piemonte, in particolare delle sue conclusioni, che condivide e fa proprie, specie per quanto attiene all'invito a:
 - "dare attuazione diligente e tempestiva alle misure di risanamento e di riequilibrio della parte corrente del proprio bilancio nonché a quelle previste dal Patto per Torino" ;
 - definire un proprio cronoprogramma di ripristino dell'equilibrio strutturale tra entrate e spese ricorrenti e a trasmettere, ogni sei mesi come indicato in motivazione, una relazione sulle misure adottate per il ripristino dell'equilibrio strutturale tra entrate e spese ricorrenti, evidenziando il grado di raggiungimento intermedio degli obiettivi programmati.
- Ha tenuto conto del Piano di rientro del disavanzo complessivo, approvato da ultimo con deliberazione consiliare n. 809/2021 del 6 settembre 2021, poi rettificato dalla nuova Amministrazione con deliberazione consiliare n. 1202/2021 del 20 dicembre 2021;
- Ha tenuto conto della definizione delle linee di indirizzo per l'utilizzo del cospicuo Fondo a sostegno dei Comuni sede di capoluogo di città metropolitana, con disavanzo pro-capite superiore a 700 euro, approvate con deliberazione consiliare n. 74 del 14 febbraio 2022, in particolare per quanto attiene alla politica tributaria di aumento dell'addizionale Irpef e di incremento della riscossione delle proprie entrate, alle riduzioni strutturali del 2 per cento degli impegni di spesa istituzionale, alla riorganizzazione e snellimento della struttura organizzativa, agli ulteriori interventi di riduzione del disavanzo e di contenimento e riqualificazione della spesa;
- Ha preso atto che, per quanto attiene all'accensione dei nuovi prestiti, in coerenza con le azioni previste nel "Patto per Torino", è stata prevista nel triennio l'accensione di nuovi mutui per l'importo limitato a 10 milioni di Euro per ciascuna annualità, da destinarsi alle manutenzioni straordinarie non diversamente finanziabili.

RACCOMANDA

La puntuale azione amministrativa volta a dare contezza alle indicazioni contenute nelle pronunce n. 28/2018, n. 13/2019, n. 47/2020, n. 155/2021 e n. 103/2022 della Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti, in particolare in materia di riduzione del debito e di riscossione dei residui attivi ancora in esercizio.

La scrupolosa applicazione delle linee di indirizzo di cui alla precitata deliberazione consiliare n. 74 del 14 febbraio 2022, in tema di "Patto per Torino".

La puntuale azione di sviluppo degli investimenti connessi all'attuazione del P.N.R.R. - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dei fondi complementari, dei piani REACT e PON-METRO, Pinqua e Più, e di tutti gli investimenti previsti in materia di infrastrutture per la mobilità urbana.

Alla luce della riorganizzazione dell'Ente (delibera G.C. n. 206/2022 del 31.03.2022) in considerazione dell'importante riduzione di personale già registrata nell'ultimo biennio ed ulteriormente prevista nel breve periodo a seguito in particolare del raggiungimento del limite di età del personale in servizio, tenendo conto dell'evoluzione tecnologica in corso e delle nuove e diverse competenze richieste dalle dinamiche ambientali e di sviluppo, è necessaria la revisione della dotazione organica e dei profili professionali dell'Ente.

E, per quanto sopra osservato,

ESPRIME

pertanto, **Parere Favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati, con le osservazioni e le raccomandazioni più sopra riportate, e **con riserva** di verificare la compatibilità del bilancio con le norme che verranno eventualmente emanate con l'evolversi della normazione connessa alla dinamica dei tassi di interesse, ai costi energetici e alla situazione di conflitto internazionale connesso alla guerra in Ucraina.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Zoccola

Rag. Raffaele Di Gennaro

Dott. Enrico Ferraro

